



MOVIMENTO



Molise

**Il futuro si può ancora scrivere,
insieme possiamo.**

Piacere di fare la tua conoscenza...

★ Chi siamo?

Siamo cittadini liberi che vogliono cambiare le cose.

*Non siamo un partito, non siamo politici di professione,
non siamo vincolati da interessi di parte.*

Abbiamo un programma dettagliato, moderno ed innovativo.

*Ci opponiamo alle caste ed alla devastazione
morale, ambientale ed economica dell'Italia.*

*Vogliamo riportare la politica ai cittadini, gli unici
che hanno il diritto di decidere del proprio futuro.*

**E vogliamo soprattutto che il tuo voto
non sia SOLO un voto di protesta,
ma sia il voto convinto di chi condivide
e PARTECIPA alle scelte del MOVIMENTO**

Le nostre 5 stelle



REGIONE E
CITTADINI

AMBIENTE E
ENERGIA

WELFARE E
SALUTE

TRASPORTI E
INFRASTRUTTURE

ISTRUZIONE E
INFORMAZIONE

ESTRATTO DAL BLOG

www.molise5stelle.it

Nel Basso Molise si muore

Spesso la popolazione basso molisana, e non solo, ha sollevato l'esigenza di istituire un **Registro Tumori** nella nostra regione. Questa è una storia che parte da lontano che, ormai, sembra quasi inutile ripercorrere.

Una cosa, però, è certa: ancora una volta i cittadini sono vittime di una disinformazione che alimenta un clima di terrore facilmente strumentalizzabile.

Sì, perché ancora oggi ammalarsi di tumore crea frustrazione, paura, inquietudine, delle volte anche sconforto e solitudine nel tentativo disperato di cercare il medico più bravo, la struttura migliore, le cure più adatte.

Per rispondere alla domanda iniziale:

- attualmente, è possibile farsi una idea sulla geografia della mortalità in **Molise** (solo con dettaglio provinciale) studiando i dati Istat relativi ai decessi avvenuti nel 2009;

- si potrebbe consultare l'ultima pubblicazione dell'Istituto Superiore di Sanità, anch'essa con dati riferiti al 2009, che fornisce una elaborazione chiara ed efficace della mortalità in provincia di Campobasso dalla quale è possibile fare anche qualche considerazione;

- lavorare sulla banca dati del Registro di mortalità del Distretto Sanitario del Basso

Molise, gestito per la ricezione e il controllo della qualità delle informazioni sanitarie certificate sulla scheda di morte, la codifica per fini epidemiologici ma senza prevedere la diffusione delle informazioni e l'analisi del dato a fini epidemiologici, di programmazione, valutativi. Si osserva che il ReNCaM (Registro Nominativo delle cause di morte) del distretto dispone di una banca dati aggiornata al 2012;

- è impossibile fornire informazioni sul numero dei casi di cancro o perlomeno di informazioni raccolte secondo le modalità stabilite dall'AIRTUM (Associazione Italiana dei Registri Tumori) e, più in generale, dallo IARC (International Agency for Research on Cancer). Al fine di fare un po' di chiarezza, occorre fare delle distinzioni tra il Registro di Mortalità, il Registro Tumori e il Registro dei Mesoteliomi. Il Registro di Mortalità o Registro Nominativo delle cause di morte (Re.N.Ca.M.) è istituito con il DPR 10 settembre 1990 n.285 art.1

comma 8: "ogni unità sanitaria locale deve istituire e tenere aggiornato un registro per ogni comune incluso nel suo territorio contenente l'elenco dei deceduti nell'anno e la relativa causa di morte".

Il Registro può essere organizzato in maniera cartacea o informatica e fornisce informazioni sullo stato di salute e di benessere della popolazione in modo più tempestivo rispetto ai tempi di attesa delle pubblicazioni dei dati ISTAT cui compete le attività di coordinamento della rilevazione, di raccolta delle schede di morte, di controllo della qualità della certificazione, di codifica della causa di morte e di rilascio dei dati ufficiali di mortalità a livello nazionale.

Il Registro dei Mesoteliomi asbesto-correlati (ReNaMe), regolamentato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 308/2002, nasce al fine di stimare l'incidenza di mesotelioma maligno in Italia, definire le modalità di esposizione, l'impatto e la diffusione della patologia nella popolazione e di identificare sorgenti ancora ignote di contaminazione ambientale da amianto. Dalle

informazioni di copertura territoriale fornite dall'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM) si osserva che il Molise è l'unica Regione italiana sprovvista di questo sistema di registrazione nato per la tutela dei



lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione all'amianto durante il lavoro (articolo 36, comma 3 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277).

Il Registro Tumori della Popolazione (RTP), come regolamentato dal Piano Oncologico Sanitario 2010-2012 (dove, tra l'altro, si evince che il Molise è completamente sprovvisto di qualsiasi tipo di registro), è uno strumento che rileva, in modo tempestivo, informazioni sui casi di cancro che insorgono ogni anno nei residenti di un dato territorio. Le informazioni possono essere raccolte con dettaglio comunale, provinciale o regionale. Per avere dei dati esaurienti occorrono almeno due anni di registrazione e oltre 100mila casi, pertanto, è auspicabile un registro a copertura regionale.

I Registri forniscono prevalentemente informazioni sull'incidenza e la prevalenza di una malattia ovvero, rispettivamente, quanti nuovi casi in un anno e quanti in uno specifico momento. Risultano,



Siamo una "non Associazione" che si basa sul principio della partecipazione e che pone il cittadino al centro della vita amministrativa attraverso gli strumenti della DEMOCRAZIA DIRETTA E PARTECIPATA: i meeting cittadini, i referendum, l'iniziativa di legge popolare, i sondaggi informativi, il bilancio partecipato, gli strumenti per realizzare l'urbanistica partecipata...

Nel nostro BLOG affrontiamo temi e proponiamo soluzioni ai problemi del nostro territorio, sono già più di 100 gli articoli pubblicati finora on line, su questo volantino ne presentiamo solo alcuni. Se condividi il nostro lavoro, unisciti a noi!



di tumore? È dato saperlo!

inoltre, degli strumenti essenziali per la programmazione della spesa sanitaria e per la valutazione dell'efficacia sia delle cure oncologiche sia delle campagne di screening. Messi in relazione con altri settori dell'epidemiologia (epidemiologia occupazionale, epidemiologia ambientale, epidemiologia clinica e ricerca di base clinica), grazie alla ricchezza di informazioni delle quali si potrebbe arricchire, potrebbe rispondere a importanti quesiti sul tappeto.

In seguito a una crescente richiesta di risposte da parte del grande pubblico, con Delibera di Giunta Regionale n.1782 del 30.12.2004 si era dato avvio al progetto attuativo per la "Costituzione del Registro Tumori della Popolazione della Regione Molise". provvedendo alla formazione del personale medico e all'avvio dell'attività di sperimentazione del programma di archiviazione, trasmissione, elaborazione e analisi dei dati in conformità alle indicazioni operative della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori). Successivamente, con Delibera di Giunta Regionale n.427 del 05.05.2008 è stato demandato alla Direzione V la predisposizione di un apposito progetto, di concerto con l'ASREM, per garantire la continuità alla attività del predisposto Registro e il successivo

accreditamento dello stesso presso l'Associazione Italiana Registri Tumori. Ultima, infine, la Delibera di Giunta Regionale n.297 dell'8 marzo 2012 che, in applicazione di diverse disposizioni di legge nazionale e regionale, istituisce i tre registri insieme al C.O.R. Centro Operativo Regionale, impegnando il **Direttore Generale dell'ASREM** ad attivare i provvedimenti esecutivi.

Purtroppo ancora oggi c'è solo un immobilismo di una classe politica che non vuole o non è capace di legiferare in merito, e nel Basso Molise anche senza registro ci si continua ad ammalare e a morire di tumore. Si osserva che, rispetto al 1992, il numero di persone viventi con tumore in Italia è quasi raddoppiato. Ciò è dovuto in parte all'aumento di nuovi casi ascrivibile all'invecchiamento della popolazione e all'aumento di incidenza per qualche tumore, e in parte alla migliorata sopravvivenza dopo il tumore (Fonte: AIRTUM 2010). In attesa di risposte, il **MOVIMENTO 5 STELLE Molise** si chiede perché dopo tanti anni il Registro non sia stato ancora istituito o, perlomeno, perché nessun ufficio di prevenzione o epidemiologico dell'ASREM abbia mai dato risposte ai cittadini con una semplice elaborazione dei dati di mortalità.

I costi dei Gruppi Consiliari in Molise

ESTRATTO DAL BLOG

<http://www.molise5stelle.it/2012/09/gruppi-consiliari/>

Negli ultimi giorni è tornata caldissima la questione dei **costi della politica** e si assiste increduli all'alternarsi di politici di ogni colore che molto candidamente, come se fosse cosa a loro del tutto estranea, chiedono di fare piazza pulita o di allontanare le mele marce, e addirittura si indignano e vergognano di come i partiti di cui essi stessi fanno parte sperperino in tal modo il denaro pubblico. Con questo piccolo post noi del **moVimento 5 stelle molisano** vogliamo fare un po' di chiarezza sui **costi di funzionamento dei Gruppi Consiliari** per poi formulare alcune **domande** da somministrare ai politici nostrani. Ma andiamo con ordine. La Legge Regionale 20/91 e le sue successive modifiche, scritta e approvata dal Consiglio stesso per sé stesso (sic), regola i finanziamenti ai gruppi consiliari e prevede, tra le altre, le seguenti disposizioni: *ciascun Gruppo Consiliare ha diritto all'assegnazione a cura dell'Ufficio di Presidenza di una sede adeguata anche in relazione alla consistenza numerica; l'Ufficio di Presidenza provvede, con spese a carico dei fondi di bilancio del Consiglio Regionale, all'allestimento, arredamento*

ed attrezzature di dette sedi e ne verifica annualmente la

congruità, sentiti i Presidenti dei Gruppi Consiliari; i contributi [...] sono erogati in rate quadrimestrali anticipate e sono spendibili senza vincoli di destinazione. Entro il successivo 31 gennaio di ogni anno le somme non impegnate devono essere riversate alla Tesoreria regionale; Per il funzionamento di ciascun gruppo consiliare, costituito a norma del regolamento interno del Consiglio, è previsto un contributo mensile consistente in una quota fissa di euro 800,00 ed una quota variabile pari al prodotto tra euro 2.500,00 ed il numero dei consiglieri iscritti al gruppo; entro il 31 gennaio di ogni anno i Presidenti dei Gruppi Consiliari presentano all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale un rendiconto articolato circa l'utilizzazione dei fondi loro erogati nell'anno precedente; è messo a disposizione di ciascun gruppo consiliare, quale personale occorrente per il suo funzionamento, una unità di categoria D3 per ciascun consigliere iscritto al gruppo (se non ci si avvale di questa unità si compensa con un ulteriore finanziamento di corrispondente importo).

Alla luce di quanto esposto e considerando la ripartizione dei Gruppi Consiliari in Regione (17 di cui ben 10 "monocellulari")

VIENI A TROVARCI
NELLA NOSTRA SEDE...
www.beppegrillo.it/movimento

%



Questo volantino è scaricabile da:

<http://www.molise5stelle.it>



Molise

segue **I costi dei Gruppi Consiliari in Molise**

possiamo affermare che il loro costo annuo è pari a **1.063.200,00 euro**! Inoltre dato che, a quanto pare, nessun Consigliere si avvale dei dipendenti che la Regione mette loro a disposizione, necessitando di collaboratori esterni di fiducia, i famosi "portaborse", alla somma precedentemente calcolata va aggiunto il contributo che viene dato ad ogni consigliere per le **spese di personale** che è pari a 3.200,00 euro al mese ciascuno che porta la cifra definitiva a **2.215.200,00 euro all'anno!**

Analizzando

l'evoluzione che la legge originale ha avuto nel corso degli anni si notano alcune cose interessanti:

l'art. 3, quello che specifica gli importi dei contributi mensili, viene modificato in diverse occasioni facendo più che raddoppiare tale importo in 7 anni (tra il 2002 e il 2009);
l'art. 2 della L. R. 4/05 inoltre specifica chiaramente che "I contributi di cui all'art. 3 [...] sono spendibili senza vincoli di destinazione", eliminando di fatto tutte le restrizioni specificate chiaramente nelle versioni precedenti della legge.



Un primo passo che il movimento auspica per ridurre questi costi e rendere il Consiglio più economicamente sostenibile, soprattutto in funzione dell'esiguo numero di abitanti, è quello di **ridurre finalmente il numero di Consiglieri da 30 a 20**, possibilmente prima delle prossime elezioni regionali. Le **domande** che a questo punto il movimento 5 stelle Molise, insieme a numerosi cittadini, si propone di fare ai Consiglieri Regionali tutti sono le seguenti:

Siete disposti a ridurre considerevolmente questi importi?

Quante volte vi è capitato di restituire la quota parte non utilizzata di questi fondi alla fine dell'anno, come previsto dall'art. 2 della L.R. 4/05?

Chi è disposto a rendere pubbliche le

rendicontazioni di tali spese?

PS1: invieremo questi quesiti a tutti i Consiglieri Regionali e le eventuali risposte le pubblicheremo sul nostro blog.

PS2: spulciando nella rete abbiamo trovato un vecchio articolo di un giornale on line locale in cui è pubblicato il resoconto del Gruppo dei DS relativo agli anni 2007 e 2008.

☆☆☆☆☆ **5 stelle in pillole**

Persone che si uniscono dal basso per un obiettivo comune,

Rifiutiamo I finanziamenti pubblici ai partiti,

Fino ad ora abbiamo lasciato allo stato 1,700,000 euro di rimborsi,

I nostri candidati devono essere incensurati e non iscritti a partiti politici,

Le assemblee di cittadini attivi hanno la sovranità delle decisioni,

Leggi il nostro programma e fallo tuo:

<http://www.beppegrillo.it/iniziative/movimentocinquestelle/Programma-Movimento-5-Stelle.pdf>

<http://www.beppegrillo.it/>



RISPETTA L'AMBIENTE
non gettare a terra questo volantino.
fallo leggere a qualcuno, fallo girare!!!